

Telecamere di Principe, risponde la questura: “Nelle zone pericolose funzionano”

di **Elisa Zanolli**

22 Novembre 2010 - 12:11



Genova. “Le telecamere presenti all’interno della stazione ferroviaria di Porta Principe sono funzionanti, almeno quelle posizionate nelle zone più critiche, e in grado di essere un buon supporto agli agenti di polizia”.

Così rispondono dalla questura (il sistema di videosorveglianza in stazione è di loro competenza) al dubbio presentato da Genova24 questa mattina: il sistema di videosorveglianza nella stazione di Porta Principe è davvero efficiente?

Le telecamere davvero funzionanti sono poche: quelle nell’atrio, nella sala d’aspetto, quelle nei binari sotterranei, alcune nel sottopasso che porta ai binari, quelle che dovrebbero riprendere i bagni inquadrano costantemente le pensiline, mentre alcune posizionate sui binari appaiono spente.

“E’ vero, qualche telecamera non funziona - affermano dalla questura - ma è un problema che sta per essere risolto: la società Grandi Stazioni sta ristrutturando la stazione ferroviaria, e questi lavori hanno comportato lo spegnimento di alcune telecamere, che però nel più breve tempo possibile verranno riaccese e alcune anche sostituite con altre più moderne. Siamo in una fase di transizione, ma confermiamo che le zone più a rischio all’interno della stazione continuano ad essere monitorate costantemente sia dal sistema di videosorveglianza, che direttamente dall’ufficio centrale della Polfer, presente

all'interno della stazione".

"Le telecamere sono un grande aiuto, ma riteniamo possa essere solo un supporto al fine delle indagini, perchè fa sicuramente più deterrenza un poliziotto in divisa che controlla. Certo, in mezzo ai lavori di ristrutturazione non si è pensato di fare manutenzione al sistema di videosorveglianza, però questo verrà eseguito appena Grandi Stazioni concluderà l'opera di rinnovo della stazione".